



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

Direzione generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011 n. 229, recante “*Attuazione dell’articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell’utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;

VISTO il decreto 31 dicembre 2024 del Ministro dell’economia e delle finanze di ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTA la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2025, n. 11, concernente gli indirizzi generali per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2025 di questo Ministero;

VISTA la direttiva del Capo Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto 14 febbraio 2025, n. 6, con la quale si è proceduto all’assegnazione, ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento, degli obiettivi strategici ed operativi;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 18, che, al fine di garantire la sostenibilità delle Olimpiadi invernali 2026, ha autorizzato un finanziamento per la realizzazione di interventi nei territori delle regioni Lombardia e Veneto e delle province autonome di Trento e di Bolzano, con riferimento a tutte le aree olimpiche, per un importo di

50 milioni di euro per l'anno 2020, 180 milioni di euro per l'anno 2021, 190 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2025 e 10 milioni di euro per l'anno 2026;

VISTO il decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, recante “*Disposizioni urgenti per l’organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021 - 2025, nonché in materia di divieto di pubblicizzazione parassitaria*”, che, all’articolo 3, ha previsto la costituzione della Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.;

VISTI i commi 5-ter e 5-ter.1 del suddetto articolo 3 del decreto-legge n. 16/2020 che attribuiscono le funzioni di commissario straordinario all’Amministratore delegato della Società per la realizzazione degli interventi in ambito stradale e in ambito sportivo di cui agli Allegati 1 e 1-bis del medesimo decreto-legge;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 773, che, al fine di accelerare e di garantire sotto il profilo ambientale, economico e sociale la realizzazione delle opere connesse agli impianti sportivi delle Olimpiadi invernali 2026 nei territori della regione Lombardia, della regione Veneto e delle province autonome di Trento e di Bolzano e di incrementare l’attrattività turistica dei citati territori, ha autorizzato, con riferimento a tutte le aree olimpiche, la spesa di 45 milioni di euro per l'anno 2021 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023;

VISTO il decreto 7 dicembre 2020 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, che, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 1, comma 20, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, individua le opere infrastrutturali, comprese quelle per l’accessibilità, distinte in opere essenziali, connesse e di contesto, da realizzare al fine di garantire la sostenibilità delle Olimpiadi invernali Milano Cortina 2026, disponendo per ciascuna di esse il relativo finanziamento a valere sulle risorse di cui al comma 18 della medesima legge n. 160 del 2019;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, recante “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*”, che, all’articolo 10, comma 3-*septiesdecies*, al fine di consentire lo svolgimento, per gli anni 2022, 2023 e 2024, delle funzioni attribuite alla società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 Spa, ha autorizzato il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a trasferire alla medesima società una somma non superiore alla metà della quota massima prevista all’articolo 3, comma 11, del decreto-legge n. 16/2020, nel limite di 14 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, utilizzando le risorse di cui all’articolo 1, comma 18, della legge n. 160 del 2019

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, che, nella Sezione II, ha disposto il rifinanziamento dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 18, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO l'articolo 1, comma 952, della citata legge n. 234 del 2021, che ha autorizzato la spesa complessiva di 40 milioni di euro, per gli anni 2022, 2023 e 2024, per l'intervento «Variante di Vercurago – Lotto “San Gerolamo”»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2022, con il quale l'Amministratore delegato pro tempore della società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. è stato nominato Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi individuati nell'allegato 1 del medesimo decreto, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto-legge n. 16 del 2020;

VISTO l'articolo 1, comma 499, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”, e, in particolare, l'articolo 1, comma 499, che ha stabilito che i rifinanziamenti dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 18, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono destinati al finanziamento del fabbisogno residuo del piano complessivo delle opere di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 settembre 2022;

VISTO, altresì, il comma 500 dell'articolo 1 della citata legge n. 197 del 2022 che ha autorizzato l'ulteriore spesa complessiva di 400 milioni di euro, di cui 120 milioni per l'anno 2024, 140 milioni per l'anno 2025 e 140 milioni per l'anno 2026, per il finanziamento del fabbisogno residuo del piano complessivo di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri previsto dall'articolo 3, comma 2, del citato decreto-legge n. 16 del 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 settembre 2023, con cui è stato disposto l'aggiornamento del Piano complessivo delle opere olimpiche Milano-Cortina 2026;

VISTO il decreto-legge 5 febbraio 2024, n. 10, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 2024, n. 42, recante “*Disposizioni urgenti sulla governance e sugli interventi di competenza della Società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.»*», e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, che individua la società ANAS S.p.A. quale soggetto attuatore degli interventi di cui all'Allegato A del medesimo decreto;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”, e, in particolare, l'articolo 1, comma 247, che per le finalità di cui all'articolo 1, comma 18, primo periodo, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per l'anno 2025 e di 57,8 milioni di euro per l'anno 2026;

CONSIDERATO che le risorse autorizzate dalle sopra citate norme, destinate alla realizzazione delle opere stradali e delle altre opere oggetto di rifinanziamento previste dal “Piano complessivo delle opere olimpiche Milano-Cortina 2026”, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 settembre 2023, sono stanziare sui piani gestionali 1, 2 e 4 del capitolo 7698 “*Somme destinate alla realizzazione dell’evento Olimpiadi invernali 2026-Interventi stradali*”, dello stato di previsione di questo Ministero, assegnato a questa Direzione generale;

VISTO il decreto direttoriale 28 marzo 2022, n. 118, con il quale è stato autorizzato l’impegno ed il contestuale pagamento in favore della società “Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.”, della somma di euro 10.190.866,00 a valere sul capitolo 7698 piano gestionale 01, a titolo di anticipazione degli oneri di investimento;

VISTO il decreto direttoriale 7 dicembre 2022, n. 1399, con il quale è stato autorizzato l’impegno ed il contestuale pagamento in favore della società “Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.”, a valere sul capitolo 7698 piano gestionale 01, dell’importo complessivo di euro 130.309.134,00, a titolo del 18% dell’intero stanziamento della medesima legge di bilancio 2020, in attuazione dell’articolo 4, comma 3, del citato decreto interministeriale 7 dicembre 2020;

VISTO il decreto direttoriale 25 luglio 2024, n. 1190, con il quale è stato autorizzato l’impegno e la contestuale erogazione della somma di euro 51.770.100,00 in favore del Commissario straordinario per la pista da bob “Eugenio Monti” – Cortina d’Ampezzo, a valere sul capitolo 7698 piano gestionale 04;

RITENUTO necessario disciplinare le modalità di erogazione, in favore della società “Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.”, delle risorse stanziare sul capitolo di bilancio 7698, piani gestionali 1, 2 e 4, al netto di quanto già erogato con i sopra citati decreti direttoriali, destinate alla realizzazione delle opere stradali e delle altre opere oggetto di rifinanziamento previste dal “Piano complessivo delle opere olimpiche Milano-Cortina 2026”, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 settembre 2023;

TENUTO CONTO dell’attività istruttoria condotta dalle competenti strutture del Ministero sullo schema di Convenzione regolante il finanziamento delle opere stradali e delle altre opere oggetto di rifinanziamento previste dal “Piano complessivo delle opere olimpiche”, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 settembre 2023;

VISTA la nota prot. n. 5528 del 7 agosto 2025 con la quale la società “Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.” ha trasmesso il testo di Convenzione concordato tra le Parti;

VISTA la nota prot. n. 8959 dell’11 agosto 2025 con la quale la Direzione generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali ha rappresentato l’esigenza di apportare una modifica al testo della Convenzione;

VISTA la nota prot. n. 5618 dell'11 agosto 2025 con la quale la società "Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A." ha ritrasmesso il testo della Convenzione integrato con le indicazioni fornite dalla Direzione generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali;

TENUTO CONTO che in data 11 agosto 2025 si è provveduto a sottoscrivere la Convenzione regolante il finanziamento delle opere stradali e delle altre opere oggetto di rifinanziamento previste dal "Piano complessivo delle opere olimpiche" di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 settembre 2023, la cui efficacia è subordinata alla registrazione da parte della Corte dei conti del relativo decreto direttoriale di approvazione;

D E C R E T A

Art. 1. È approvata la Convenzione sottoscritta in data 11 agosto 2025 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Direzione generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali, e la società "Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A." regolante il finanziamento delle opere stradali e delle altre opere oggetto di rifinanziamento previste dal "*Piano complessivo delle opere olimpiche*", di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 settembre 2023.

Art. 2. Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo presso questo Ministero, per i provvedimenti di competenza.

Felice Morisco